

Codice A18070

D.D. 23 febbraio 2015, n. 409

BI.EL.184- Concessione demaniale alla ENEL Distribuzione- Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica- Zona di Biella- Zona di Biella per un attraversamento (composto da due cavi affiancati) con linea elettrica a media tensione del rio Moglie nel Comune di Sandigliano(BI) -

Vista l'istanza di concessione demaniale ns/prot. n. 58653 del 11/11/2014, presentata dal Procuratore della Società ENEL Distribuzione- Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica- Zona di Biella, per occupazione di area demaniale con un attraversamento (composto da due cavi affiancati) con linea elettrica di media tensione sul rio Moglie nel Comune di Sandigliano (BI), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Considerato che si è data notizia del procedimento tramite pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Sandigliano (BI):

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti;

Vista il PLI n. 19/12 del 08/11/2012 integrato con PLI n. 16/14 del 28/03/2014 rilasciato dalla Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella;

Vista la Convenzione Rep. n. 00221 del 27/06/2014 tra la Regione Piemonte e l'ENEL S.p.A.- Distribuzione Territoriale Rete- Macro Area Nord Ovest- Sviluppo Rete Piemonte e Liguria., con sede legale in Roma Via Ombrone 2, C.F./P.IVA n. 05779711000, per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (D.D. n. 1157 del 18/04/2014);

Dato atto che con ns/nota prot. N. 3969 del 26/01/2015 sono stati richiesti i pagamenti dovuti per il rilascio della concessione demaniale in oggetto;

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese di istruttoria versate in data 04/11/2014 e di 637,00 a titolo di canone per gli anni 2006/2015 in data 07/02/2015 e trasmessi allo scrivente Ufficio in data 17/02/2015 relativi alla concessione di cui all'oggetto;

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 23/2008;

Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

Vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011;

determina

1. di concedere alla Società ENEL Distribuzione- Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica- Zona di Biella per occupazione di area demaniale con un attraversamento (composto da due cavi affiancati) con linea elettrica di media tensione sul rio Moglie nel Comune di Sandigliano (BI), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nei PLI citati in premessa;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 67,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra la Regione Piemonte l'ENEL S.p.A.- Distribuzione Territoriale Rete- Macro Area Nord Ovest- Sviluppo Rete Piemonte e Liguria e nel disciplinare tipo ad essa allegata;

5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2014, quello di € 637,00, per canone demaniale riferito agli anni 2006/2015 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2015;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013.”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Salvatore Scifo